

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA -JRCCS

Regione: Emilia-romagna

Sede: BOLOGNA

**Verbale n. 16 del COLLEGIO SINDACALE del 04/11/2022**

In data 04/11/2022 alle ore 8:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

**MARTA LAMBERTUCCI**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**ROBERTO TONTINI**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**MARIA ROSARIA FEBBRARO**

Presente online

Partecipa alla riunione Rosita Azzara in qualità di segretaria verbalizzante.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- illustrazione del bilancio preventivo economico 2022;
- redazione della relazione al Bilancio preventivo economico 2022;
- varie ed eventuali.

## ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

## ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

### Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio dà preliminarmente atto di avere preso visione del Modello 770 relativo all'esercizio 2021 e di avere in seguito acquisito la ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle entrate, avvenuta nei termini di legge. Inoltre, con delibera 313/2022 del 28/10/2022, l'Azienda ha adottato il documento denominato "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022-2024 di prima applicazione", nei termini di cui alla delibera di Giunta regionale 1299 del 01/08/2022.

Al fine di esprimere il parere sul bilancio preventivo economico 2022, nei giorni antecedenti la seduta odierna, il Collegio:

- ha tenuto colloqui interlocutori informali con i vertici dell'Azienda (il Direttore amministrativo, dott. Nevio Samorè, la responsabile del controllo di gestione, dott.ssa Laura Vigne, la responsabile del Servizio legale ed assicurativo, avv. Cristina Caravita, ed il responsabile del SUMCF, dott. Stefano Masini);
- ha acquisito documentazione a supporto delle valutazioni aziendali, quale, inter alia, la DGR 407/2022 contenente le prime indicazioni sulla programmazione 2022 per le Aziende del Servizio sanitario regionale; DGR 1772/2022 avente ad oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2022. Integrazione della DGR 407/2022"; la nota regionale Prot.09/09/2022.0833459.U (PG.0031733 del 09/09/2022) "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici - 2022", il cui allegato è stato integralmente sostituito da quello della DGR 1772/2022; il PG. 0011729/2022 di formalizzazione da parte della Regione degli obiettivi di budget 2022 per l'AOU di Bologna;
- ha ottenuto approfondimenti su svalutazione crediti, accantonamento fondi rischi, stima dei maggiori oneri energetici ed interessi di mora.

Partecipano alla riunione il Direttore amministrativo, dott. Nevio Samorè, la responsabile del controllo di gestione, dott.ssa Laura Vigne, e il responsabile SUMCF, dott. Stefano Masini e la responsabile delle UO Progettazione Impianti Meccanici e Energy Manager Metropolitan, Ing. Simona Boschetti, collegati in videoconferenza.

La seduta odierna ha inizio con la relazione dell'Ing. Boschetti, la quale fornisce i chiarimenti richiesti in ordine alla stima dei maggiori oneri energetici stanziati nel bilancio preventivo 2022 ed alla modalità di determinazione. Al termine della propria relazione, l'Ing. Boschetti lascia la seduta.

A seguire il dott. Samorè e la dott.ssa Vigne illustrano per linee generali le poste più significative del bilancio preventivo, evidenziando le criticità che hanno caratterizzato il processo di programmazione per l'anno 2022; in particolare pongono l'accento sull'incidenza dei costi correlati alla gestione emergenziale Covid ed all'attuazione della campagna vaccinale, nonché sull'importante incremento delle spese energetiche. Viene evidenziato, infatti, come anche per il 2022 la pandemia da Covid 19 continui ad incidere in maniera significativa, tanto sulle modalità operative e sui volumi di attività, che sui livelli di assorbimento di risorse, a fronte di risorse attese dal livello nazionale e regionale in forte riduzione rispetto al 2021.

Il Collegio evidenzia poi, che alla data odierna non ha ancora ricevuto dalla Regione i dati della verifica infrannuale per procedere alla stesura della relativa relazione, come da disposto dell'art. 19, comma 2, lett. c), l.r. n. 9/2018.

Il Collegio procede quindi con la redazione della relazione al Bilancio preventivo economico 2022, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante.

La seduta viene tolta alle ore 14:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



## RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

### BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2022

In data 04/11/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - IRCCS il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2022.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Marta Lambertucci - Presidente

Maria Rosaria Febbraro - Componente

Roberto Tontini - Componente

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 312 del 28/10/2022

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 02/11/2022 , con nota prot. n. 38184

del 02/11/2022 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio Sindacale al termine di tutte le audizioni e sulla base della documentazione esaminata, in relazione al bilancio preventivo economico 2022, adottato con delibera del Direttore generale n. 312 del 28/10/2022, in ottemperanza ed in aderenza alle indicazioni fornite dalla Regione con DGR 1772/2022, ha preso atto di quanto segue:

- l'allungamento dei tempi di approvazione del bilancio preventivo economico 2022 è stato determinato dalla complessità delle attività di programmazione, che ha portato solo in data 24/10/2022, all'adozione della delibera di Giunta regionale n. 1772, recante le "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022";

- la pandemia da Covid-19 continua ad incidere sui volumi di attività e sui livelli di assorbimento di risorse, cambiando in modo rilevante la struttura dei ricavi da prestazioni e dei costi dell'azienda. Per contro le risorse attese dal livello nazionale per fronteggiare la pandemia e l'attuazione della campagna vaccinale risultano nel 2022 in riduzione rispetto sia all'anno 2020, sia all'anno 2021. L'Azienda è stata, pertanto, chiamata a definire delle azioni di intervento finalizzate al contenimento di costi di gestione, senza che ciò incida sulle aree direttamente interessate dalle dinamiche della pandemia. In particolare, con DGR 407 del 21/03/2022 "Prime indicazioni sulla programmazione 2022 per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale" e con nota regionale Protocollo 29/03/2022.0309888.U avente ad oggetto "Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Obiettivi di Budget – 2022", la Regione ha definito il quadro degli obiettivi aziendali per l'anno 2022 finalizzati all'impegno della Direzione al contenimento dei costi di sistema, con interventi di ottimizzazione dei costi stessi. L'Azienda partecipa al sistema di

monitoraggio bimestrale dell'andamento dei conti aziendali, come previsto dalla precitata DGR 407/2022;

- come per l'anno 2021, il sistema tariffario delle prestazioni, basato sulle DRG definite dalla normativa regionale (DGR 525/2013), non tiene conto degli adeguamenti tariffari previsti a livello nazionale con il d.m. 12 agosto 2021;

- l'Azienda, già impegnata in un piano di interventi strutturali volto anche a ridurre l'impatto della pandemia sulla capacità produttiva, è inoltre chiamata a dare attuazione nel corso del 2022, agli obiettivi stabiliti in sede di programmazione nazionale ed europea relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- al fine di garantire il rispetto dei tempi di attesa per le patologie critiche e la necessità di interventi di adeguamento ai nuovi standard organizzativo-strutturali dovuti all'emergenza sanitaria, l'Azienda nel 2021 aveva dovuto prevedere l'acquisizione di spazi esterni con rilevanti ricadute economiche. Si segnala, tuttavia, la graduale cessazione in corso d'anno di molte delle attività esternalizzate;

- il preventivo 2022 tiene conto dell'incremento dei costi associati alla ripresa della attività chirurgica per il recupero delle liste di attesa;

- l'Azienda è impegnata a garantire i tempi di attesa per le patologie critiche e a svolgere le attività per le quali è centro hub regionale e centro di riferimento di area vasta;

- a seguito del riconoscimento ad IRCCS, l'Azienda sta potenziando le attività negli ambiti di riconoscimento - assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico e gestione medica e chirurgica integrata delle patologie oncologiche - sviluppando attività ad alto costo. Non essendo ancora nota l'assegnazione 2022, nel bilancio di previsione è stato prudenzialmente rilevato il finanziamento del Ministero della salute per il riconoscimento dell'Azienda ad IRCCS pari al consuntivo 2021 (2,407 milioni di euro).

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio sindacale procede alla redazione della presente relazione.

Il Bilancio preventivo economico 2022 presenta una perdita pari a - 74,838 milioni di euro, in linea con gli esiti dei monitoraggi bimestrali previsti dalla DGR 407/2022, così come concordati con la Direzione generale cura della persona, salute e welfare della Regione.

#### CONTO ECONOMICO – RICAVI

I ricavi da prestazioni sanitarie, dopo la rilevante riduzione verificatasi nel 2020, in seguito al diffondersi dell'epidemia da Covid-19, registrano un incremento rispetto all'anno 2021 di +23,639 milioni di euro.

I dati di mobilità sanitaria sono stati previsti tenendo conto della produzione 2022, come da indicazione regionale. Complessivamente, per le prestazioni di degenza, specialistica ambulatoriale, pronto soccorso e somministrazione farmaci si rileva il seguente incremento rispetto al dato di consuntivo 2021: per i pazienti residenti in provincia di Bologna +12,343 milioni di euro, per i pazienti residenti in altre province della Regione +2,159 milioni di euro e per i pazienti residenti in altre Regioni +9,956 milioni di euro.

L'attività libero professionale, nei primi mesi dell'anno 2022 si è mantenuta in linea con il trend già manifestatosi nell'anno precedente, cui ha fatto seguito una graduale ripresa e conseguente incremento dei ricavi e relativi costi. La ripresa dell'attività nell'anno 2022 ha riguardato l'attività specialistica ambulatoriale, con un incremento di +357 mila euro rispetto all'anno precedente, mentre l'attività di degenza erogata internamente all'Azienda, nonostante il lieve incremento (+65 mila euro), resta in deciso rallentamento ed è parzialmente sostituita da quella erogata presso strutture esterne, in forma di prestazioni occasionali e di attività aziendale a pagamento (vendita di prestazioni).

Con DGR 1772/2022, la Regione ha ridefinito le assegnazioni alle aziende sanitarie incrementando il contributo onnicomprensivo a funzione sino alla misura del 20% dell'attività di ricovero e ambulatoriale prodotta nel corso del 2021 (19% nell'anno 2021); tale contributo ammonta per l'IRCCS Azienda ospedaliero universitaria di Bologna a 68,705 milioni di euro.

Le assegnazioni a garanzia dell'equilibrio, pari a 23,717 milioni di euro, decrementano significativamente rispetto al consuntivo 2021.

Per l'anno 2022 i finanziamenti correlati all'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono:

- l'assegnazione di 7,869 milioni di euro a favore del personale dipendente prevista dal decreto-legge n.34 del 19/05/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";

- il contributo di 4,648 milioni di euro, relativo all'assegnazione per finalità emergenziale legata al recupero delle liste d'attesa,

prevista dalla l. n. 234/2021, c.278.

Le assegnazioni per le funzioni HUB e progetti di rilievo regionale ammontano a 13,083 milioni di euro con un decremento di -150 mila euro rispetto al consuntivo 2021.

Nel preventivo 2022, il finanziamento regionale unico per farmaci innovativi non oncologici ed innovativi oncologici, secondo quanto riportato nella nota regionale prot.0833459.U del 09.09.2022, nel rispetto dei conti economici indicati dalla Regione, ammonta a 19,336 milioni di euro, con un decremento rispetto al consuntivo 2021 di -2,789 milioni di euro. Nel 2022 viene costituito un unico Fondo a livello regionale per farmaci innovativi oncologici e non oncologici (lista AIFA) corrispondente alla spesa stimata. Non è più previsto il fondo regionale per farmaci oncologici innovativi potenziali ad alto costo (cd. Gruppo B).

Sono stati inoltre rappresentati i finanziamenti per i rinnovi contrattuali per il personale dipendente per il triennio 2016-2018 a regime pari ad a 6,159 milioni di euro, per il triennio 2019-2021 pari a 4,261 milioni di euro e per il triennio 2022-2024 pari a 723 mila euro.

A rettifica dei contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti l'Azienda rappresenta quanto assegnato dalla Regione per gli oneri conseguenti all'attivazione dei nuovi applicativi per la gestione delle risorse umane (GRU), la gestione degli applicativi amministrativi contabili (GAAC) e per il nuovo progetto SegnalER, per complessivi 182 mila euro. Viene inoltre rappresentata la rettifica per investimenti per un importo pari a 900 mila euro per l'utilizzo del finanziamento riconosciuto dalla Regione a supporto dell'IRCCS (1,250 milioni di euro).

#### CONTO ECONOMICO - COSTI

Rispetto all'anno 2021, la struttura dei costi registra le variazioni di seguito illustrate.

Il costo di acquisto di beni, al netto della variazione delle rimanenze, si incrementa di + 9,609 milioni di euro. Tale incremento riguarda, in particolare, il costo dei medicinali con AIC, che aumenta di +11,090 milioni di euro.

I servizi sanitari rilevano un importante decremento (-9,410 milioni di euro) principalmente per la cessazione, come anticipato, di molte delle convenzioni stipulate con le case di cura private nel 2021 per l'esternalizzazione dell'attività sanitaria a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

La voce "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria" comprende anche il rimborso, pari a 11,132 milioni di euro, dei fattori produttivi all'Azienda USL di Bologna per le attività di chirurgia A e d'urgenza e chirurgia toracica presso l'Ospedale Maggiore, a seguito dell'acquisizione della titolarità delle attività.

I servizi non sanitari, come anticipato in premessa, presentano un rilevante incremento di costo rispetto all'anno precedente di +36,186 milioni di euro, riconducibile sostanzialmente all'importante aumento registrato dalle utenze a seguito dell'attuale contesto mondiale, rispetto al consuntivo 2021: elettricità +20,877 milioni di euro in valore assoluto (+255,27 in valore percentuale), e riscaldamento +14,315 milioni di euro in valore assoluto (+144,08 in valore percentuale).

L'Azienda, attraverso l'Energy Manager dell'Area Metropolitana di Bologna, partecipa attivamente al progetto regionale sull'analisi dei consumi e dei costi di tutte le aziende regionali. I costi connessi alle utenze sono stati rappresentati in termini di tariffe per energia elettrica (PUN pari a 510 €/MWh da ottobre a dicembre 2022) ed energia termica (Pfor 4° trimestre pari a 257,287 c€/smc), in coerenza con i criteri definiti nell'ambito del tavolo di lavoro regionale degli Energy manager.

L'attuale condizione di crisi energetica e l'elevata variabilità dei prezzi delle materie prime spingono l'Azienda verso l'adozione di iniziative volte ad una razionalizzazione dei consumi e conseguentemente dei costi connessi, ed al riguardo il Collegio osserva come si renda necessario verificare ed aggiornare costantemente ogni previsione di spesa associata a detti fattori produttivi.

L'aggregato "Godimento di beni di terzi" evidenzia un incremento di costi rispetto all'anno precedente per canoni di noleggio di area sanitaria (+1,483 milioni di euro) tra cui acceleratore lineare e sistemi emodinamici delle sale operatorie e terapie intensive, in quota parte correlati all'attività di ricerca e a scopo diagnostico, terapeutico o di supporto su pazienti Covid.

Si evidenzia un decremento di costi delle risorse umane che, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale 2022-2024, è pari a -3,309 milioni di euro. Tale costo è stato determinato sulla base della programmazione della copertura della dotazione organica, tenendo conto delle indicazioni contenute nell'ambito degli obiettivi di budget assegnati a questa Azienda dalla Regione.

A seguito di una ricognizione effettuata a settembre 2022 sulla valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti ancora aperti è stata prevista a preventivo 2022 una stima per svalutazione crediti, pari a 451 mila euro.

La voce B.14.A) "Accantonamenti per rischi" rappresenta l'accantonamento di 3,750 milioni di euro per copertura diretta dei

rischi (autoassicurazione), effettuato in coerenza con il criterio già adottato in chiusura di esercizio 2021, sulla base dei sinistri per i quali il rischio di soccombenza è stato valutato come probabile. Viene inoltre stimato un accantonamento pari a 700 mila euro per contenzioso personale dipendente ed un ulteriore accantonamento forfettario al fondo interessi moratori, pari a 100 mila euro.

Alla voce B.14.D) "Altri accantonamenti" sono rappresentati gli accantonamenti per:

- a) le indennità organi istituzionali (115 mila euro);
- b) gli incentivi funzioni per tecniche ex art.113 del d.lgs. 50/2016 (204 mila euro);
- c) la quota del 5% degli introiti derivanti dalle prestazioni effettuate in libera professione di cui alla l.189/2012, destinati ad interventi di prevenzione o volti alla riduzione delle liste d'attesa (620 mila euro);
- d) il fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo (4,224 milioni di euro);
- e) i rinnovi contrattuali (comparto: 3,312 milioni di euro; dirigenza medica: 1,477 milioni di euro; dirigenza non medica: 195 mila euro).

Tra i proventi ed oneri straordinari si segnalano le minusvalenze relative alla dismissione dei padiglioni 17 e Viola per un valore di 2,054 milioni di euro, al lordo degli ammortamenti sterilizzati per euro 796 mila euro, con un conseguente impatto negativo sul conto economico di 1,258 milioni di euro.

Nella voce Y.3) "Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)" è stato prudenzialmente previsto l'importo di 503 mila euro di cui agli accertamenti dell'Agenzia delle entrate concernenti la presunta indeducibilità degli oneri INAIL relativi a dichiarazioni IRAP anni precedenti, tempestivamente impugnati dall'Azienda. Alla data della presente relazione i relativi giudizi sono pendenti innanzi alla Commissione tributaria.

Il Collegio prende atto delle circostanze straordinarie all'origine del risultato economico negativo previsto per l'esercizio 2022, che possono essere ricondotte a due fattori che, seppur ricorrenti, hanno avuto una dinamica straordinaria anche nel corso dell'esercizio 2022:

a. diminuzione rilevante (-4,9 milioni di euro) dei contributi correlati ai costi dell'emergenza epidemiologica (principalmente risorse umane, pari a 22,6 milioni di euro), nonostante alcuni di essi siano divenuti strutturali dell'attività sanitaria. Il risultato del conto economico "COVID" incide sulla perdita complessiva prevista per circa 32,8 milioni di euro;

b. incremento dei costi delle fonti energetiche stimato in circa energia elettrica +20,8 milioni di euro (+255%) e riscaldamento +14,3 milioni di euro (+144%), riconducibile a dinamiche speculative esogene, connesse ad eventi di carattere internazionale.

A ciò si aggiunge un forte decremento dei contributi volti ad integrare il sostegno finanziario ed economico per euro 27,4 milioni di euro.

Come già fatto presente lo scorso anno, si evidenzia tuttavia come il ritardo nell'adozione di un bilancio di previsione non sia aderente alla natura programmatoria dello stesso e comunque contrario ai termini imposti dalla legge. Infatti, l'adozione di un Bilancio preventivo con temporalità tardiva si traduce in un mero "pre-consuntivo parziale e infrannuale" dell'esercizio.

Il risultato negativo della gestione caratteristica, pari ad euro -53,1 milioni di euro, testimonia di uno squilibrio economico che è destinato a produrre effetti anche in termini di equilibrio finanziario, così come rappresentato nei flussi prospettici di cassa (-56,9 milioni di euro).

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2022, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2022 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2020	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 745.499.653,00	€ 712.599.886,00	€ 742.308.878,00	€ -3.190.775,00
Costi della produzione	€ 760.997.018,00	€ 752.011.618,00	€ 795.405.784,00	€ 34.408.766,00
Differenza + -	€ -15.497.365,00	€ -39.411.732,00	€ -53.096.906,00	€ -37.599.541,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -233.507,00	€ -376.000,00	€ -423.700,00	€ -190.193,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 34.859.068,00	€ 18.574.579,00	€ -2.116.124,00	€ -36.975.192,00
Risultato prima delle Imposte	€ 19.128.196,00	€ -21.213.153,00	€ -55.636.730,00	€ -74.764.926,00
Imposte dell'esercizio	€ 19.126.159,00	€ 18.882.900,00	€ 19.201.118,00	€ 74.959,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 2.037,00	€ -40.096.053,00	€ -74.837.848,00	€ -74.839.885,00

**Valore della Produzione:** tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020 si evidenzia un decremento

pari a € -3.190.775,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributi in c/esercizio	€ -3.429.895,08
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -9.585.323,66

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 2.406.556,00
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
<b>Totale contributi c/esercizio</b>	<b>€ 2.406.556,00</b>

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

**Costi della Produzione:** tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un incremento pari a € 34.408.766,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	€ 8.319.758,66
	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	€ 36.185.746,00
	B.4) Godimento di beni di terzi	€ 1.547.763,83
	B.13) Variazione delle rimanenze	€ 1.428.913,20
	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	€ 929.278,62

**Proventi e Oneri Fin.:** tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020 si evidenzia un decremento

pari a € -190.193,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.3) Interessi passivi	€ -160.207,17



---

---

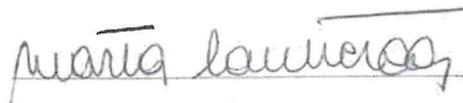
**ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO**

Nessun file allegato al documento.

---

**FIRME DEI PRESENTI**

MARTA LAMBERTUCCI



ROBERTO TONTINI



MARIA ROSARIA FEBBRARO

